



Cronoprogramma del Festival della Memoria e Futuro
Viterbo 28, 29, 30 ottobre 2024

La prima giornata

Memoria e storia: così si fece l'Italia

Curatori Giampaolo Sodano e Alessandro Sterpa

MEMINISSE
EDUCAZIONE E FUTURO

MATTINA

Cerimonia di inaugurazione

Presentazione del Rettore: L'anniversario dell'Università della Tuscia

POMERIGGIO

Così si fece l'Italia

Questa prima edizione del festival sarà inaugurata con la presentazione del progetto "Così si fece l'Italia". Ideato dalla casa editrice HCS per le scuole e le Università, è stato condiviso dalla Biblioteca della Camera dei Deputati, accolto dal Ministero della Cultura e finanziato con i fondi del PNRR, M1C3, INVESTIMENTO 3.3, "Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale".

Consiste nel racconto e nella diffusione in forma digitale, crossmediale e online del contenuto dei 15 volumi conservati presso la Biblioteca della Camera dei Deputati e cioè documenti che riguardano un periodo storico che va dalla prima metà dell'800 alla nascita e alla proclamazione del Regno d'Italia che diventa materiale didattico per le scuole e le università.

Il progetto utilizza un processo di "gamification" di contenuti crossmediali attraverso le tecnologie digitali della realtà aumentata e virtuale, il cui accesso non è limitato dal "digital divide" tipico dei nuovissimi mondi METAversali. Il progetto consente a tutti gli utenti di esplorare uno spazio virtuale che si costruisce ed implementa nel tempo per il contributo creativo dei suoi stessi utenti.

Non sarà una "operazione storiografica": si cercherà di restituire ai giovani un grande frammento di memoria che potrà vivere ed essere fruito grazie alla complessità del linguaggio metamediale. Percorsi emotivamente forti che ci porranno di fronte a domande nuove e ad una riflessione sulle ragioni di essere italiani.



Conferenze

Roberto Balzani: "Risorgimento e Costituzione nella nascita dell'Italia unita".

Maurizio Ridolfi: "Risorgimento e Repubblica immaginata"

in cui anticipare il percorso di un progetto in corso per la costruzione di un "Lessico per la Repubblica (1796-2024)", promosso da Unituscia e sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In serata si propone un film sul Risorgimento.





La seconda giornata

Memoria e futuro

Curatori Gianfranco Noferi e Maurizio Ridolfi

La memoria è quel filo invisibile ma tenacissimo che tiene unite le comunità. La storia di un popolo non è solo un susseguirsi di date, di vittorie o di sconfitte, è innanzitutto il racconto di una identità, complessa e articolata, fatta di cultura, sensibilità, simboli.

I luoghi della memoria sono luoghi in cui la storia esce dalla sua dimensione temporale e continua ad essere presente e tangibile anche nella contemporaneità del presente. Proprio i luoghi della memoria aiutano a far sì che la dimensione storica continui ad essere vitale in coloro che oggi vi si ispirano per costruire il futuro, rendendola un modello di comportamento e di azione per cambiare il mondo per il bene e il progresso dell'umanità.

In vista dell'80° anniversario della Liberazione, la seconda giornata sarà animata da seminari, laboratori, incontri, visione di film e rappresentazioni teatrali che, utilizzando le esperienze di *Public History* e di *Civic Education* e la conoscenza del patrimonio storico culturale e dei luoghi della memoria, aiuti a ritrovare le memorie collegate al passato della seconda guerra mondiale, dell'antifascismo, della lotta di Liberazione, delle stragi nazi-fasciste in Italia, per ricostruire una memoria condivisa che ci conduce al futuro attraverso il filo conduttore che lega il Risorgimento, la Resistenza e la Carta Costituzionale.

ORE 9

Tre seminari

con *INDIRE – Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa*, con *DiCultHer- Digital Cultural Heritage (Associazione internazionale per la promozione della cultura digitale)*, con gli autori del progetto “*Guarda che storia!*”, con il Laboratorio di Public History dell'Università della Tuscia e l'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea a Viterbo e nella Tuscia (ISTORECO VT)

Il primo seminario sul tema “*Laboratori didattici tra passato e presente della Resistenza*” contempla diverse esperienze laboratoriali. La prima si svolgerà con Pamela Giorgi – Ricercatrice INDIRE- e avrà come oggetto la geolocalizzazione dei luoghi della Resistenza nell'area della Repubblica Partigiana della Val D'Ossola, effettuata nel quadro di una esperienza di didattica della storia che utilizza le fonti storiche e l'interattività digitale per realizzare cicli di laboratori, sperimentazioni didattiche e visite “immersive”.

Una seconda esperienza laboratoriale riguarda il tema “Luoghi di memoria e linguaggi della storia”, con la proiezione di due fonti audiovisive: *I martiri di Sutri*, di Dino Sanna (Rai Tre, 1993), sull'eccidio degli avieri sardi nel novembre 1943, con Sante Cruciani (Unituscia); *Donne*

Associazione Meminisse. Educazione e Futuro

Via Monte Topino 303, Nepi (VT)

Per informazioni: www.meminisse.org



rimaste sconosciute. Dalla Resistenza alle migranti di oggi, con Agnese Bertolotti (Unituscia) e Angelica Petruzzelli (Liceo artistico F. Orioli).

Il secondo seminario approfondisce le attività della rete interistituzionale [#DICULTHER – The Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities School](#) composta da Università, Istituti scolastici, Enti culturali, e sarà presentato in anteprima nazionale il calendario delle attività per l'anno scolastico 2024-2025 dedicate al tema *'Memoria e Futuro'*, il cui obiettivo è quello di raccogliere le migliori esperienze nel settore maturate sia in ambito scolastico, accademico, e della ricerca, sia nell'ambito dei servizi educativi di Biblioteche, Archivi, Musei, Parchi, sia attraverso le esperienze delle organizzazioni culturali operanti sul territorio.

Il terzo seminario vedrà la presentazione del progetto *"Guarda che storia!"* che intende trasformare una ricorrenza come l'ottantesimo anniversario dell'occupazione e della liberazione di Roma e Viterbo in una forma innovativa di celebrazione della memoria e di trasmissione della conoscenza storica per i cittadini, i visitatori della città, il mondo della scuola, realizzando un e-book interattivo e multimediale che consente l'accesso a materiali multimediali attraverso una sorta di "viaggio" nel tempo e nello spazio.

ORE 13.30 BREAK

ORE 15

Incontri a cura di Eva Ponzi

Gli anni sessanta:

con Michele Mezza e Umberto De Julio: Gli anni 62/64, la svolta economica

ORE 17

Gli anni novanta:

con Gherardo Colombo e Sergio Cusani: La svolta istituzionale

ORE 18 FILM

ORE 21 TEATRO





La terza giornata

Memoria e digitale

Curatori Sergio Bellucci e Luisa Carbone

L'uomo, dai tempi dello sviluppo del linguaggio, si è posto il tema della conservazione di un contenuto, di un ricordo, di una memoria. Questa necessità - che nel tempo ha contribuito a forgiare la stessa forma delle strutture sociali, a garantire ruoli e interessi, regole e relazioni all'interno delle quali vivere socialmente - ha portato a mettere a punto diverse modalità di "archiviazione". Dai poemi della fase orale, alle tavolette di argilla, ai papiri, alla carta, arrivando alla stampa, agli archivi elettronici e, infine, quelli digitali.

Ogni passaggio ha rappresentato un salto non solo nel suo aspetto "quantitativo", nella capacità di archiviazione di "dati", ma un vero e proprio "salto" nelle forme sociali del loro utilizzo, nelle modalità di scambio, recupero, uso e generazione. Le stesse modalità legate al loro utilizzo generano un impatto sulla forma delle strutture cognitive della specie umana.

L'avvento delle tecnologie digitali dispiega l'inizio di una nuova fase della storia umana e, proprio in questa fase, occorre un lavoro di ri/connesione tra le "tecnologie" della memoria per ri/prendere un percorso di consapevole utilizzo delle "memorie".

ORE 9 LABORATORIO

La mattinata si svolgerà in un ambiente allestito per far vivere l'esperienza fisica della "memoria". L'allestimento vedrà una serie di pannelli che ricostruiranno la storia delle varie tecnologie di memorizzazione che sono state messe a punto nella storia umana, dalle tavolette di argilla al cloud. I pannelli saranno fisici e digitali e organizzati attraverso un "labirinto" (schema di memorizzazione).

Sarà possibile anche organizzare dei pannelli sulle tecniche di memorizzazione "mentali" che metteranno a confronto le tecnologie con le tecniche della mente.

Al termine del "percorso" gli studenti avranno a disposizione una vera e propria "officina di smontaggio". Obiettivo sarà quello di smontare la "magia" degli apparati elettronici (computer, televisioni, cellulari, ecc...) e di indirizzare i cittadini/consumatori di domani al giusto ri/utilizzo, al ri/uso, alla ri/generazione, alla riparazione e ai risparmi in sintonia con la normativa europea appena approvata sul riciclo.

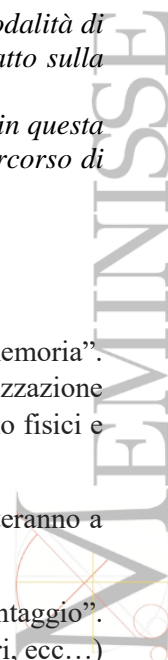
ORE 12 CONFERENZA

"Memoria e tecnologia: dalla mente al cloud" con il fisico quantistico Ignazio Licata autore della "Logica aperta della Mente" (Codice edizioni,

Dalla fisiologia biologica alla rete: come "pensa e ricorda" un cervello biologico, come immagazzina una memoria di massa. Dal funzionamento delle reti neurali al funzionamento del web: similitudini e differenze.

ORE 13.30 BREAK

Associazione Meminisse. Educazione e Futuro
Via Monte Topino 303, Nepi (VT)
Per informazioni: www.meminisse.org





ORE 15

Convegno a cura di Gilda Nicolai

La memoria nell'era dell'Intelligenza Artificiale Generativa: come ricorderemo nel futuro. Dalla realtà atomica a quella dei bit, dai “fatti” ai “deepfake”.

Luisa Carbone

Franco Ferrarotti

Roberto Finelli

Paola Manoni - biblioteca Vaticana

ORE 18 FILM

ORE 21 TEATRO

MEMINISSE
EDUCAZIONE E FUTURO